

COLLEGIO SAN GIUSEPPE

Arlecchino, una maschera tradizionale dai mille significati

Giovedì scorso è stata inaugurata nel Collegio San Giuseppe di via San Francesco da Paola, la mostra collettiva «Arlecchino» nella quale una trentina di artisti ha reinterpretato la celebra maschera. Iniziativa questa che conferma l'intelligente gestione della splendida sede del Collegio San Giuseppe, amministrato dai Fratelli delle Scuole Cristiane, e riflette la concezione della scuola come luogo di formazione e di istruzione, di cultura, aperto a tutti. La figura di Arlecchino dalle molteplici valenze, ben al di là della banalizzazione diffusa nella nostra cultura, rinvia a profondi significati: diavolo in Dante che riprende culture più antiche, erede di divinità pagane legate alla rinascita primaverile, eterno innamorato cui Colombina non si con-



cede oppure malandrino, servo infedele, astuto e arguto, forza giovanile, vitale rispetto ai vecchi Pantalone. (...)

segue a pagina 2

il Giornale del Piemonte

Sabato 12 febbraio 2011

Mostra Arlecchino e le sue mille facce

dalla prima pagina

«Anche gli artisti che abbiamo invitato per questo secondo appuntamento al San Giuseppe - il primo fortunatissimo è stato dedicato al tema del volo - si sono lasciati variamente ispirare - spiega il direttore del Collegio San Giuseppe, Fratello Alfredo Centra -. E anch'essi hanno rappresentato Arlecchino come maschera tradizionale, come personaggio sulla scena, come burattino disgregato, marionetta disarticolata, allegoria dell'infanzia tutt'altro che spensierata o di una situazione esistenziale e coscienziale tormentata. Dipinti che evocano l'illusorietà della percezione, ma anche della ricostruzione geometrica del mondo, dipinti che alludono ad Arlecchino come demone dell'allucinazione, dell'inganno insito in ciò che solitamente si ritiene concreto, indiscutibile perchè tale lo rivela la percezione fisica». L'esposizione, a ingresso gratuito, in Via San Francesco da Paola 23 resterà aperta al pubblico sino al 10 marzo con orario dal lunedì al venerdì ore 10 -12 e dalle 15,30 alle 18,30, il sabato invece dalle 10 alle 12.